



Decreto Dirigenziale n. 31 del 27/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO DA 6,9 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. MONTELEARDO E SERRACROCE NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. V.P. SERVICE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

- a. che con istanza, acquisita al prot. n. 388221 in data 05/05/2009, la Soc. VP Service Srl, con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla Via Già Fontana n. 48, ha trasmesso richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Impianto eolico da 6,9 MW" da realizzarsi in loc. Montelearo e Serracroce nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN);
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 03/03/2011, ha ottenuto parere negativo di compatibilità ambientale per le seguenti motivazioni:
 - Il panorama visibile dal centro abitato di Montefalcone di Val Fortore ha subito notevoli alterazioni, nel corso del tempo, in merito alla ricca presenza di impianti eolici installati, in modo specifico sulle creste montane da sud-est e nord-ovest dove si inserisce appunto questa proposta che contribuisce ad elevare il grado di impatto visivo. Infatti, ben tre aerogeneratori risultano in evidente impatto visivo, ad appena 1 km dal nucleo antico di Montefalcone, che vede aggredito quasi a 360° il proprio orizzonte da aerogeneratori di varie taglie e tecnologie.
- c. che la Soc. proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota acquisita al prot. n. 330490 del 26/04/2011;
- d. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 05/05/2011, ha deciso di confermare il parere negativo espresso in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 03/03/2011;
- b. che la soc. VP Service Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 05/05/2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 05/05/2009 prot. n. 388221;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di confermare il parere negativo di compatibilità ambientale espresso nella seduta del 3.03.2011 su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 5.05.2011, in merito al progetto "Impianto eolico da 6,9 MW" da realizzarsi in loc. Monteleardo e Serracroce nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) - proposto dalla Soc. V.P. Service S.r.l. con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla Via Già Fontana n. 48, in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 03/03/2011;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri